



AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO “ARCHITETTO” CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA DI PRESSO IL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA DI CUI UNO RISERVATO AI VV.FF.AA. AI SENSI DEL D.LGS N. 66/2010

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 28/02/2022 ad oggetto “*Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2022/2024 e dotazione organica*” e ss.mm.ii.;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “*Norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*”; e l’art. 3 “*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 “*Codice dell’amministrazione Digitale – CAD*”, art. 64, comma 3 bis “*Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “*Semplificazione e innovazione digitale*”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l’obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell’identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;

Visto l’art. 1 comma 28 - *quinquies* della Legge n. 15 del 25/02/2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell’Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” ed in particolare l’art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni”;

Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19/06/2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31/12/2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Visto il vigente “*Regolamento per l’accesso agli impieghi*” del Comune di Piombino, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 237 del 05/05/1999 e s.m.i.;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap*”;

Visto l’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l’art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 04/07/2022 “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2022 – 2023 – 2024*” e s.m.i.;

Considerato che con note pec prot. n. 2022/33354 e 2022/43651 è stata attivata la procedura di cui all’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/01;

Dato atto che ai sensi dell’art. 1014, co. 4 e dell’art. 678 co. 9 del d.lgs 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari o superiori all’unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 37 del 20/01/2023 di approvazione del presente bando di concorso

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. **2 unità nel profilo di Istruttore direttivo tecnico “Architetto” Cat. D** secondo il vigente sistema di classificazione del personale del comparto Funzioni Locali, con assegnazione al Settore “Pianificazione Territoriale ed Economica”.

Si dà atto che il nuovo sistema di classificazione del personale approvato con il C.C.N.L. comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022 opererà a far data dal 1° giorno del quinto mese successivo alla data di sottoscrizione del medesimo contratto collettivo e, pertanto, il personale in servizio o assunto successivamente al 1° aprile 2023 sarà automaticamente inquadrato nel nuovo sistema di classificazione.

Il concorso è aperto agli aspiranti di ambo i sessi ai quali l’Amministrazione garantisce pari opportunità di accesso e trattamento sul lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125. L’Amministrazione garantisce altresì pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

La figura professionale di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D svolgerà le mansioni attinenti al relativo profilo professionale.

Il trattamento economico attribuito sarà quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto “Funzioni Locali” è costituito

dallo stipendio tabellare vigente all'atto dell'assunzione, dall'indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 1 - REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO

Sono ammessi alla selezione tutti i cittadini od equiparati in possesso dei seguenti requisiti:

1. *cittadinanza italiana* ovvero *cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea*, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno, inoltre, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertarsi in sede d'esame, e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; dovranno, altresì, specificare se il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano; possesso della cittadinanza italiana, di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea;
2. *età non inferiore agli anni 18* e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
3. *godimento dei diritti civili e politici* (anche negli Stati di provenienza o appartenenza, nel caso di cittadinanza in uno degli Stati membri dell'Unione Europea) ed inclusione nell'elettorato politico attivo;
4. *non aver riportato condanne penali* ritenute ostative alla nomina a pubblici impieghi oppure provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludano o che possono determinare l'estinzione del rapporto di lavoro dei dipendenti presso pubbliche amministrazioni;
5. *non essere mai stato destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedenti impieghi presso una pubblica amministrazione* oppure destinatario/a di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare, ossia di non essere stato dichiarato/a decaduto ai sensi dell'art. n. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3/1957;
6. *idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni* proprie del profilo professionale da rivestire. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;
7. *posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva* per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
8. *conoscenza della lingua inglese*;
9. *conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse*.
10. *possesso del seguente titolo di studio*: laurea specialistica o magistrale di cui alle seguenti classi: 3/S, 4/S, LM-3, LM-4. Si precisa che è onere dei candidati provare la sussistenza di una eventuale equipollenza tra il titolo di studio conseguito e uno di quelli richiesti per l'accesso alla presente procedura allegando alla propria domanda di ammissione, o a richiesta dell'ufficio competente, il decreto o la legge che ne stabilisca l'equipollenza.

Il titolo sopra citato si intende conseguito presso Università della Repubblica Italiana. Coloro che sono in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del

Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

11. Iscrizione all'Ordine degli Architetti;

Tutti i requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal presente bando. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso determina, in qualunque tempo, l'esclusione dalle prove concorsuali o la cancellazione dalla graduatoria (la quale costituisce causa ostativa all'instaurazione o prosecuzione del rapporto di lavoro).

ART. 2 - RISERVE

Sui posti messi a concorso opera la seguente RISERVA, secondo quanto previsto dalle specifiche norme di legge:

- riserva a favore delle volontarie e dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché alle volontarie e ai volontari in servizio permanente, nonché alle ufficiali e agli ufficiali di complemento in ferma biennale e alle ufficiali e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010), per un **totale di n. 1 posto.**

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.

I posti eventualmente non utilizzati dalle persone riservatarie devono intendersi pubblici e saranno coperti mediante scorrimento della graduatoria finale di merito.

ART. 3 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, quanto segue:

- a) Cognome, nome, codice fiscale;
- b) Luogo e data di nascita;
- c) Luogo di residenza (indirizzo, comune e CAP) ed eventuale domicilio o recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative alla selezione, con relativo numero telefonico ed eventuale numero di cellulare e/o fax ed eventuale indirizzo di posta

elettronica, impegnandosi a far conoscere eventuali successive variazioni dei dati sopra elencati e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di omessa segnalazione da parte del candidato;

d) Possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;

e) Comune nelle cui liste elettorali si trova iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione;

f) Di non aver subito condanne penali o le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso;

g) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) Di essere fisicamente idoneo all'impiego;

i) Per i candidati di sesso maschile nati fino al 31/12/1985: posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

j) Possesso di eventuali titoli di preferenza o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del D.P.C.M. 487/1994. Ai fini del riconoscimento del titolo di preferenza o precedenza dichiarato, il candidato dovrà allegare alla propria domanda di ammissione la relativa documentazione. **Non verranno presi in considerazione titoli di preferenza non debitamente documentati;**

k) Possesso di eventuali requisiti per la riserva in favore delle FF.AA.. Alla domanda di ammissione dovrà in tal caso essere allegata, a cura del candidato, la necessaria documentazione. **Non verranno presi in considerazione titoli di riserva non debitamente documentati;**

l) Titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Ateneo presso cui è stato conseguito, della CLASSE DI LAUREA, della data e del punteggio riportato. È onere dei candidati provare la sussistenza di una eventuale equipollenza tra il titolo di studio conseguito e uno di quelli richiesti per l'accesso alla presente procedura allegando alla propria domanda di ammissione, o a richiesta dell'ufficio competente, il decreto o la legge che ne stabilisca l'equipollenza. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso;

m) Iscrizione all'ordine professionale richiesto da presente bando;

n) Conoscenza della lingua inglese;

o) Conoscenza delle strumentazioni e delle applicazioni informatiche di base;

p) Consenso alla raccolta e trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (Regolamento europeo (UE) 2016/679);

q) Accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di concorso e di tutte quelle vigenti in materia di assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati degli Stati Membri dell'Unione Europea debbono altresì dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come integrato dall'art. 7 comma 1 della Legge n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea che non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi dovranno inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati portatori di handicap, che producano apposita certificazione medica giustificativa, dovranno inoltre specificare l'eventuale ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si ricorda che tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti dal candidato entro la data di scadenza prevista per la presentazione delle domande e che le dichiarazioni contenute e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso di atti e/o dichiarazioni false o mendaci l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000.

ART. 4 - ALLEGATI ALLA DOMANDA E TASSA DI CONCORSO

I candidati dovranno allegare, sempre sul portale inPA, al momento della candidatura:

- la ricevuta del versamento della tassa di concorso effettuata mediante PagoPA;

Unitamente alla prova del versamento della tassa di concorso **e in unico file (max 20 MB)**, dovranno essere allegati i seguenti documenti (esclusivamente per i candidati che nella candidatura abbiano reso le relative dichiarazioni):

- documentazione utile ai fini della riserva volontari FF.AA. ex art. 1014 D. Lgs. 66/2010.
- documentazione per eventuali titoli di precedenza e/o preferenza ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 487/1994.

- eventuale documentazione di equipollenza tra titoli di studio;
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risultino gli strumenti ausiliari e/o i tempi aggiuntivi da applicare allo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla patologia sofferta dall'avente diritto (solo per i candidati con disabilità di cui all'art. 20 della l. 104/1992 e per i candidati affetti da disturbi specifici dell'apprendimento, che vogliono avvalersi, nella eventuale pre-selezione e nel corso delle prove d'esame, di tali strumenti). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è portatore di handicap con invalidità pari o superiore all'80% (solo per i candidati destinatari dell'art. 20 l. 104/1992 che intendano essere esentati dalla eventuale pre-selezione). La mancata produzione della documentazione vale come rinuncia al corrispondente beneficio.
- copia scansionata della certificazione medico-sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da gravi disturbi dell'apprendimento, qualora si richieda ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica, la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale;
- idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando (solo se conseguito all'estero);

La **tassa di ammissione alla selezione** pari a Euro 5,16 non è rimborsabile in nessun caso e deve essere versata esclusivamente mediante il portale PagoPA entro i termini di scadenza del bando, seguendo il procedimento indicato di seguito:

- collegarsi al sito istituzionale del Comune di Piombino <https://www.comune.piombino.li.it/>. Selezionare “Servizi On Line” e scegliere “Pago PA”;
- selezionare “Accedi al servizio Iris per il pagamento PAGOPA”, il quale collega direttamente al portale PagoPA della Regione Toscana;
- selezionare la voce “Pagamenti spontanei” dal menu in alto e seguire le indicazioni del sito: indicare “Comune di Piombino” quale ente per il quale si intende effettuare il pagamento e selezionare “Pagamento tassa per i concorsi” quale Tipo di pagamento/tributo/tassa o contributo. Compilare la pagina relativa al versamento con i dati richiesti avendo cura di indicare quale causale “Tassa di concorso per concorso Dirigente Amministrativo”.

ART. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, unitamente agli allegati richiesti nel presente bando di concorso, dovrà essere presentata esclusivamente on-line compilando il format di candidatura sul portale “inPA” all’indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione gratuita del candidato sullo stesso portale.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo Unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64,

commi 2-quater e 2-nonies, del d.lgs. 82/2005 “Codice dell’amministrazione digitale”. L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.

La domanda da parte del candidato dovrà perentoriamente pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella piattaforma inPA ovvero entro e non oltre le ore 23:59 del 19/02/2023.

Si precisa che verranno escluse dalla procedura le domande inviate con modalità e oltre i termini di scadenza sopra descritti.

La data di presentazione on line della propria candidatura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal portale del reclutamento “inPA”, che allo scadere del termine ultimo di presentazione delle domande non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

ART. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L’Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l’ufficio competente del Servizio Personale e Organizzazione potrà richiedere la regolarizzazione e/o l’integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato da suddetto ufficio, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l’accesso all’art. 1 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- l’omesso versamento della tassa di concorso (nei termini prescritti dal bando);
- la presentazione della domanda al di fuori dei termini previsti dal bando;
- la mancata presentazione alle prove alle quali il candidato sia stato ammesso;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all’art. 5 del presente bando.

L’esclusione dal concorso, con l’indicazione dei relativi motivi, sarà pubblicata nei modi indicati nel successivo art. 11 “Comunicazioni”.

Potrebbe costituire inoltre, motivo di esclusione dal concorso, in ogni fase di svolgimento del medesimo, il mancato rispetto delle disposizioni ministeriali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19 eventualmente vigenti al momento di svolgimento delle prove; in tale ultima ipotesi l’esclusione potrà essere disposta in qualsiasi momento, anche verbalmente, fatta salva l’annotazione a verbale.

La mancata presenza anche ad una sola prova d'esame è considerata rinuncia alla partecipazione al concorso.

Qualora non sia indicato il domicilio presso il quale dovranno essere fatte pervenire le altre comunicazioni relative al concorso in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico indicato nella domanda di partecipazione.

La verifica sul possesso reale dei requisiti dichiarati verrà effettuata prima di procedere all'assunzione.

In caso di irregolarità sanabile il candidato deve procedere alla regolarizzazione entro la data richiesta, in caso contrario decadrà dalla selezione.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 13 del vigente "Regolamento per l'Accesso agli Impieghi" del Comune di Piombino, la selezione consisterà in due prove scritte, di cui una a contenuto teorico-pratico, ed una prova orale, tendenti ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

È facoltà dell'Amministrazione prevedere lo svolgimento di una pre-selezione laddove il numero delle domande superi una determinata soglia.

Le date, gli orari ed i luoghi di svolgimento della eventuale prova pre-selettiva e delle prove selettive saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Piombino nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, è pertanto onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove senza alcun preavviso o comunicazione ulteriore da parte dell'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle stesse. Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentino alle prove di esame. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

Il candidato è obbligato a presentarsi alle singole prove munito di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà consentita la consultazione di alcun testo (né su supporto cartaceo, né informatico).

ART. 8 - PRESELEZIONE

Laddove il numero di candidati ammessi alla selezione sia superiore a 60 l'Amministrazione comunale si riserva, anche mediante l'ausilio di ditta specializzata, di procedere ad una preselezione.

La prova pre-selettiva consisterà nello svolgimento di un test di 30 domande a risposta multipla sulle materie indicate nel presente bando, al successivo articolo 9 "MATERIE D'ESAME".

Per ogni risposta esatta sarà attribuito un punto, non saranno penalizzate le risposte non espresse e quelle non esatte.

Saranno ammessi alla fase successiva del presente concorso, seguendo l'ordine di graduatoria, solo i primi 40 classificati nella prova preselettiva, nonché eventuali candidati classificati *ex aequo* dell'ultima posizione utile prescritta.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva varrà esclusivamente per l'ammissione alle prove di concorso e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale.

I candidati in possesso di una invalidità riconosciuta pari o superiore all'80% sono esonerati dalla prova pre-selettiva ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis L. 104/1992 ed accedono direttamente alla prova selettiva laddove nella domanda di partecipazione abbiano dichiarato di volersene avvalere e abbiano fornito la necessaria documentazione.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME:

Le prove d'esame, nonché l'eventuale prova pre-selettiva, sono volte all'accertamento della conoscenza delle seguenti materie da parte dei candidati:

- Ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento alle funzioni ed ai compiti del Comune (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.);
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo e alla Conferenza dei Servizi (Legge. 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i.);
- Normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, anticorruzione, diritto di accesso civico (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. e Legge 6 novembre 2012, n. 190, e s.m.i.);
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, cenni (D.Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165 e s.m.i.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 16 aprile 2013, n. 62) e codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Piomino;
- Normativa sullo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP – DPR 160/2010);
- Inquadramento dei procedimenti e dei regimi amministrativi della parte edilizia di competenza SUAP (D.Lgs. 222/2016);
- Disciplina edilizia nazionale e regionale (con particolare riferimento al DPR 380/2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i., LR 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*" e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione, L. 13/1989 "*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati*", DM 236/1989 "*Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*", DPGR 41R/2019 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 2, lettera g) e comma 3 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di barriere architettoniche*");
- Disciplina urbanistica nazionale e regionale (con particolare riferimento alla Legge Urbanistica 1152/1942; LR 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*" e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione"; pianificazione generale e pianificazione attuativa, normativa nazionale e regionale in materia di vincoli urbanistici sovraordinati, opere di urbanizzazione a scomputo: convenzioni urbanistiche e disciplina di affidamento delle opere prevista del DPR 380/2001 e s.m.i. e nel D.lgs 50/2016 e s.m.i.);

- Disciplina in materia di VIA e VAS e Valutazione di Incidenza Ambientale: D.lgs 152/2006 e s.m.i., LRT 10/2010 e s.m.i., LRT 30/2015;
- D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, con particolare riferimento al procedimento di autorizzazione paesaggistica ed alle tipologie di vincolo operanti;
- DPR 31/2017 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzativa semplificata”;
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico (PPR) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano del 27 marzo 2015, n. 37, cenni di inquadramento dello strumento urbanistico/paesaggistico e caratterizzazione delle direttive/prescrizioni operanti con riferimento alle varie tipologie di vincolo;

ART. 10 – PROVE D’ESAME

Le prove d’esame, che verteranno nelle materie indicate al precedente art. 9 “Materie d’esame”, sono costituite da:

- **I prova scritta**, volta ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti, potrà consistere, a scelta della Commissione esaminatrice, nello svolgimento di test o quesiti con risposta chiusa o aperta sulle materie d’esame nonché in una combinazione delle predette ipotesi. Alla prima prova scritta saranno ammessi tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sia pervenuta entro il termine di scadenza del bando e sia in possesso dei requisiti dallo stesso prescritti ovvero, in caso di pre-selezione, i primi 40 candidati in ordine di graduatoria ed eventuali *ex equo* del candidato collocato all’ultima posizione utile della stessa.
- **II prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, potrà consistere nella redazione di un elaborato o di un provvedimento giuridico-amministrativo o tecnico o nella sua illustrazione, nell’analisi e/o soluzione di un caso o in una combinazione delle predette ipotesi.
- **Prova orale** consisterà nel colloquio sulle materie d’esame con la Commissione esaminatrice, cui seguirà una prova di lingua inglese e di informatica.

Per ciascuna prova la Commissione esaminatrice può assegnare un **punteggio massimo di 30 punti**. Ciascuna prova si intende, quindi, superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 21/30, consentendo al candidato di essere ammesso alla prova successiva. Il punteggio finale delle prove d’esame è dato dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte cui sarà sommato il punteggio conseguito, in sede di prova orale, con la Commissione d’esame e il membro aggiunto per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L’accertamento delle conoscenze informatiche darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi. Il punteggio aggiuntivo attribuibile alla prova di lingua inglese non può invece essere superiore al 10% di quello complessivamente a disposizione della commissione per la prova orale ed è quindi ricompreso da un minimo di zero punti ad un massimo di tre punti e concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si ricorda ai candidati che il calendario delle prove, l’elenco dei candidati ammessi ed esclusi alla selezione, nonché le graduatorie delle singole prove, saranno pubblicate esclusivamente sul sito web istituzionale del Comune di Piombino, Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

L'Amministrazione comunale, nell'espletamento della presente procedura, terrà conto di eventuali misure ministeriali relative alla prevenzione e alla protezione del rischio di contagio da COVID-19, che saranno vigenti al tempo di svolgimento delle prove e nel tempo rese note.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

Il candidato che non si presenti alle prove alle quali sia stato ammesso è considerato rinunciatario e, pertanto, sarà escluso dalla selezione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

Il presente bando di concorso sarà pubblicato, nel rispetto delle vigenti norme di settore, e per trenta giorni consecutivi, nel portale del Reclutamento all'indirizzo www.inpa.gov.it nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso".

A decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, a sedi, orari e modalità di svolgimento delle delle prove, eventuali variazioni delle date delle prove di esame, nonché all'esito delle stesse ed ogni altra informazione, saranno fornite ai candidati esclusivamente a mezzo del sito internet del Comune di Piombino al seguente link http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina639_bandi-di-concorso.html.

Le date, gli orari ed i luoghi di svolgimento della eventuale prova pre-selettiva e delle prove selettive saranno pubblicati esclusivamente sul sito internet istituzionale del Comune di Piombino nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" almeno quindici giorni prima dello svolgimento delle stesse. Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito sopra indicato.

Le comunicazioni pubblicate sul sito Internet istituzionale del Comune di Piombino hanno valore di notifica a ogni effetto di legge e sostituiscono, pertanto, ogni altra comunicazione di natura personale e/o generale inerente il concorso in oggetto.

I candidati sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove senza alcun preavviso o comunicazione ulteriore da parte dell'Ente, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato per lo svolgimento delle stesse. Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentino alle prove di esame. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi alla selezione, come le informazioni relative ai punteggi conseguiti dai candidati nelle varie prove e la graduatoria finale, saranno pubblicati in forma anonima. Per ciascuna prova d'esame, e per l'eventuale pre-selettiva, sarà reso noto, sempre in forma anonima, il solo elenco degli idonei.

ART. 12 - FORMAZIONE E VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei propri lavori la Commissione esaminatrice formerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio attribuito a ciascun candidato.

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma del voto conseguito alla prova teorico-pratica e quello conseguito alla prova orale, cui si aggiunge la votazione conseguita in fase di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

A parità di merito dei concorrenti posti in graduatoria finale, valgono le precedenze e le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii..

La graduatoria resterà valida per il tempo stabilito dalle norme vigenti al momento dell'approvazione della stessa e, nel medesimo periodo, potrà essere utilizzata dal Comune di Piombino per la copertura di posti di pari categoria e profilo professionale a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o parziale. Attualmente, le graduatorie concorsuali hanno validità biennale a far data dall'approvazione della graduatoria medesima.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile e discrezionale giudizio, successivamente alla pubblicazione del presente bando nonché alla formazione ed approvazione della graduatoria finale di merito, può autorizzare l'utilizzo della stessa da parte di altri Enti che ne facciano formale richiesta. In tal caso, lo scorrimento da parte dell'Ente autorizzato avrà luogo in ordine di merito dal primo candidato idoneo non assunto presso il Comune di Piombino fermo restando che il nominativo del candidato assunto presso Ente diverso dal Comune di Piombino non sarà depennato dalla graduatoria ma resterà a disposizione del Comune di Piombino in caso di proprio successivo scorrimento.

Ai sensi della normativa vigente i vincitori del concorso saranno tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, salvo diversamente stabilito da sopravvenute disposizioni di legge.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata altresì per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa categoria e profilo professionale. Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima categoria.

Qualora il candidato vincitore non produca i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia all'assunzione del candidato utilmente collocato in graduatoria comporta la cancellazione dalla graduatoria medesima.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali UE n. 679/2016 e del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 come modificato dal Regolamento medesimo, il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura di selezione e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal GDPR UE 2016/679 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal richiamato regolamento.

ART. 14 - NORME FINALI

La partecipazione alla selezione implica la piena e incondizionata accettazione di tutte le norme previste nel bando, nonché di quelle contenute nel vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nel regolamento disciplinante le modalità dei concorsi, e delle eventuali modifiche che l'Amministrazione comunale potrà sempre adottare nelle forme di legge.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale.

Per informazioni relative alla presente procedura concorsuale consultare il sito www.comune.piombino.li.it al link: http://trasparenza.comune.piombino.li.it/pagina640_concorsi-attivi.html oppure rivolgersi al Servizio Personale e Organizzazione 0565/63226 Resp. Servizio Paola Mori (pmori@comune.piombino.li.it) - 0565/63300 dott.ssa Simona Puoti (spuoti@comune.piombino.li.it).

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica ex art. 5 L. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Responsabile del Servizio Personale e Organizzazione, Istruttore Direttivo Mori Paola (pmori@comune.piombino.li.it).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione
Dott. Emilio Ubaldino